

# Amici di Casa Lanteri

Foglio di collegamento degli Operatori, Collaboratori e Amici della Casa di Spiritualità «P. Pio Bruno Lanteri»  
Santuario N. S. di Fatima - 00132 S. Vittorino (Roma)  
Tel. 06 2266016 - Fax 06 2266144 - <segreteria@casalanteri.it>  
Gennaio 2010 - n. 12      www.casalanteri.it



## Carissimi Amici di Casa Lanteri,

all'inizio del nuovo anno, auguro a voi ogni benedizione del Signore e vi propongo, nello spirito del Ven. P. Lanteri, che faceva sempre sue le preoccupazioni del Papa, di unirvi al Sommo Pontefice accogliendo il suo messaggio urgente e preoccupato in occasione della Giornata mondiale della Pace – 1° Gennaio 2010: «*Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato*». Il messaggio si ricollega direttamente all'enciclica di Benedetto XVI "Caritas in veritate", che ha un'ampia sezione dedicata al tema dell'ambiente (i numeri 48-51).

Penso che anche noi, che facciamo un cammino di fede e di preghiera in comunione con la Chiesa e attenti all'uomo di oggi, non possiamo iniziare l'anno nuovo e farci tranquillamente gli auguri di giorni felici, senza renderci conto che la situazione ecologica e climatica della nostra terra diventa sempre più preoccupante.

Certo non vogliamo entrare nel gioco degli allarmismi, favorito dalle strumentalizzazioni catastrofiche del futuro, come nel film "2012", ma la preoccupazione materna della Chiesa per i suoi figli di oggi e di domani non ci deve lasciare indifferenti. Anche se non abbiamo voce al tavolo dei grandi di questa terra, sappiamo di poter e dover elevare la voce al Padre nostro, Creatore e Provvidente custode dei destini dei popoli. Il recente fallimento della Conferenza mondiale di Copenhagen su tale problema ce lo conferma. Anche le nazioni a maggioranza cattolica o cristiana non hanno agito con responsabilità di fronte a tale urgenza, richiamata dalla Chiesa. Veramente non resta che la preghiera intensa e perseverante da parte di chi vuol bene al creato e all'uomo che lo abita.

Voi stessi attraverso le riviste e i giornali cattolici potete documentarvi sulla attualità e urgenza di tale problema e, potendo, far sentire anche la nostra voce di cittadini presso i responsabili politici.



Auguriamo a tutti voi, Amici di Casa P. Lanteri, e a tutte le vostre famiglie, una particolare protezione di Maria, Regina della Pace.

*P. Giovanni Mannini omv*  
Rettore della Comunità

## Appuntamenti del mese



**SABATO 9**

SCUOLA DI PREGHIERA  
ORE 15:30-19:15

**DOMENICA 10**

RITIRO APERTO A TUTT  
ORE 10:00

**GIOVEDÌ 14**

EVO 1 Foligno: ORE 15:30  
intorno alle 18:30-19:00 S. Messa

**SABATO 16**

E.V.O. 2: ORE 15:30-18:00  
E.V.O. 1: ORE 17:30-20:00

**MARTEDÌ 19**

SCUOLA DI DIREZIONE – Anno I

**MERCOLEDÌ 20**

SCUOLA DI DIREZIONE – Anno II

**GIOVEDÌ 21**

GRUPPO DEI CLASSICI

**VENERDÌ 22**

SCUOLA DI DIREZIONE – Anno III

**SABATO 23**

FIDANZATI: ORE 16:00-19:00

**RADUNO DEGLI  
AMICI DI CASA LANTERI  
ORE 19:00**

**DOMENICA 31**

RITIRO DEGLI SPOSI: ORE 10:00



**SABATO 30**  
Giornata dell'Adorazione  
Eucaristica Silenziosa

ORE 08:00 - 20:00

Chi volesse dare la propria adesione, assicurando la sua presenza per almeno un'ora, potrà rivolgersi al centralino della Casa (06 2266016).



## Carissimi Amici di Casa Lanteri,

innanzi tutto a tutti voi giungano gli auguri di un 2010 vissuto tutto nella grazia, nella pace e nell'amore del Signore. Nello scorso mese di dicembre abbiamo avuto la bella esperienza del Fine Settimana di Avvento che ha inaugurato l'impegno della nuova terna apostolica composta da Sr Salvatorina omvf e dai padri omv Tarcisio e io. Devo dire che l'intesa è stata veramente ottima e molto fruttuosa. Il prossimo appuntamento sarà per il Fine Settimana di Quaresima che, a Dio piacendo, faremo dal 19 al 21 febbraio prossimi.



In questo mese di gennaio abbiamo un appuntamento importante al quale chiedo a tutti voi di essere presenti: il Raduno di tutti gli Amici di Casa Lanteri che avrà luogo Sabato 23 gennaio 2010 dalle ore 19:00. Si tratta di un raduno importante in cui il nostro P. Carlo Rossi, Rettore Provinciale degli OMV in Italia, presenterà le linee di uno schema di Statuto della nostra erigenda Associazione degli Amici di Casa Lanteri, preparativo alla stesura definitiva che si prevede realizzare in un prossimo futuro.

Il Raduno sarà un'occasione per condividere le gioie e le difficoltà del cammino fatto insieme in questi anni, in particolare quest'ultimo che è passato, per aprirci insieme alla novità dello Spirito e ai Suoi progetti sulla nostra Casa di Spiritualità. Concluderemo il Raduno con un'agape fraterna, la cui organizzazione è affidata come, al solito, alle nostre brave Amiche di sempre.

Arrivederci al 23 gennaio dunque.

## *Il saluto del nuovo Rettore del Santuario*

### Cari amici di Casa Lanteri,

mi è stato chiesto di presentarmi a voi: niente di più difficile... parlare di sé... Giungo al Santuario alle soglie dei 25 anni di ministero pastorale, con negli occhi e nel cuore tante esperienze di vita pastorale. Dopo i primi anni di sacerdozio (cinque), passati nella comunità oblata di Chiavari, con un impegno educativo nel seminario minore e un anno come maestro dei novizi (si ricorderà Fr. Stanislao...), con tante belle esperienze con gli ammalati (Unitalsi), con i giovani (Scout Agesci), ho iniziato il cammino della vita parrocchiale durato ben 20 anni (a Teramo - S. Cuore, a Torino, a Pantelleria). Non nascondo che avrei continuato volentieri nell'impegno pastorale parrocchiale, ma i superiori hanno insistito che avrei lavorato bene al Santuario e allora... ho obbedito. Sono qui dopo 32 anni dalla mia entrata in questo che allora era Seminario: due anni di vita giovanile ed anche luogo della mia ordinazione sacerdotale. Sono qui per

imparare: passo queste prime settimane a guardare, a riflettere, a chiedere consiglio ai miei confratelli per capire quale deve essere il mio ruolo e quali prospettive il Signore, attraverso Maria, vuole indicare agli Oblati, insieme alle care suore Oblate, per il futuro della presenza a S. Vittorino. Vi chiedo di unirvi alla mia preghiera, insieme agli amici delle altre parrocchie con cui ho condiviso questi anni, perchè possa essere segno dell'Amore di Dio soprattutto per i poveri (gli Anawim della Bibbia) e per coloro che cercano speranza. Maria, Madonna di Fatima, i Beati Pastorelli Giacinta e Francesco intercedano per tutti noi.

Vostro  
P. Silvano Porta omv



# Amore e Responsabilità

Quando ci innamoriamo, molto spesso lo facciamo in modo totalmente incosciente, poiché l'amore ci rende "stupidi", ci annebbia i sensi e ci fa vedere la realtà in un modo completamente distorto.

Innamoramento e Amore sono due "sentimenti" che si accompagnano e molto spesso si confondono.

Per avere una guida a questi sentimenti bisogna individuare il sottile confine che li contraddistingue, bisogna trovare nell'altro noi stessi e bisogna riconoscere l'obiettivo comune che è l'amore infinito di Dio.

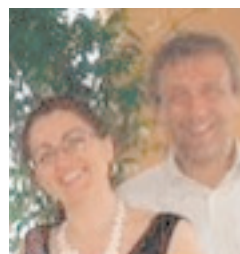
Nel corso per fidanzati, organizzato da Padre Armando, presso il Santuario di San Vittorino, questi sono i temi che affrontiamo nei nostri incontri.

Ogni coppia costruisce il suo sentiero e finalmente può rispondere a quella domanda che, quando incontriamo quella che ci piace definire la nostra "anima gemella", ci poniamo: *"Ma sarà la persona giusta con cui passare il resto della mia vita?"*.

La certezza di un matrimonio longevo, non è la proposta di questo corso per coppie di fidanzati, ma sicuramente è nato con l'intenzione di avvicinare le giovani coppie a quello che è il sacramento del matrimonio, come voce di risposta a quello che i nostri media ci propongono continuamente.

Questo corso si divide in tre momenti: in un primo momento Padre Armando ci illustra alcuni tratti del Vangelo di Luca, creando un contatto continuo con la nostra spiritualità, ma soprattutto ci rende partecipi stimolando così la nostra attenzione.

In un secondo momento alcune coppie, sposate da molti anni,



come per esempio Iginio & Giuseppina (foto a sinistra), Anto-



nella & Egidio (foto a destra), affrontano con le giovani coppie di

fidanzati alcuni argomenti comuni.

Questo momento è particolarmente vivo e significativo per questo corso, perché è proprio nello spazio di quest'ora che noi fidanzati ci confrontiamo.

Per affrontare meglio il dibattito e non rischiare di



andare fuori argomento, abbiamo preso come "guida" un libro di Karol Wojtyła "Amore e Responsabilità". Questo libro ci indirizza in quello che è il significato più puro dell'amore, del matrimonio, dell'impulso sessuale e della famiglia, ci aiuta ad avere una visione d'insieme della persona e non a vederla solo come un "oggetto", scoprendo così il problema dell'uomo e del suo destino.

La terza parte del nostro incontro mensile è molto più spirituale.

Ci riuniamo tutti insieme nella piccola cappella adiacente alla "sala discussione" per innalzare al Signore le nostre preghiere e i nostri desideri, è un momento di profonda riflessione che ci aiuta ad elevare noi stessi a Dio.

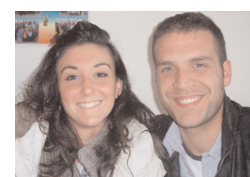
Credo personalmente che questo corso sia una risposta efficace ai continui stereotipi con cui la realtà ci fa scontrare ogni giorno.

Credo che abbiamo perso di vista l'essenza stessa dell'uomo, perché l'uomo è amore..., è la rappresentazione dell'amore di Dio.

*L'AMORE È PAZIENTE, È BENIGNO,  
L'AMORE NON ARDE DI GELOSIA,  
NON SI VANAGLORIA,  
NON S'INSUPERBISCE,  
NON SI COMPORTA  
IN MANIERA SCONVENIENTE,  
NON PERSEGUE IL PROPRIO INTERESSE,  
NON SI INDIGNA,  
NON NUTRE ALCUN RISENTIMENTO  
PER IL MALE RICEVUTO,  
NON SI RALLEGRA DELL'INGIUSTIZIA,  
MA GIOISCE DELLA VERITÀ.  
TUTTO AMMETTE, TUTTO CREDE,  
TUTTO SPERA, TUTTO SOPPORTA.  
L'AMORE NON AVRÀ MAI FINE.  
(1COR 13,4-7)*

**Ecco gli ingredienti  
dell'amore!!!**

*di Fabio & Francesca*





## Lettera ai cercatori di Dio

FINE SETTIMANA SPIRITUALE DI AVVENTO DEL 27 - 29 NOVEMBRE 2009



di Orlando e Teresa

Cari Amici,

abbiamo vissuto il Fine Settimana Spirituale d'Avvento dal 27 al 29 novembre 2009 presso Casa Lanteri e vogliamo dirvi qualcosa della nostra esperienza. Premettiamo che lì ci sentiamo talmente bene, tranquilli, che ci dà l'impressione di andare a casa da nostra madre, di trovare le nostre sorelle e i nostri fratelli. Si respira un clima disteso, siamo lontani dalle tensioni quotidiane. La Cappellina vicino alle stanze è il luogo dove s'incontrano mirabilmente spirito e mente, ove è possibile raccogliersi. Suor Salvatorina ci ha introdotto a grandi linee nell'argomento di questo incontro la "LETTERA AI CERCATORI DI DIO", preparata per iniziativa della Commissione Episcopale per la Dottrina della Fede e l'Evangelizzazione e la Catechesi, allo scopo di dare un punto di partenza per il primo annuncio della fede in Gesù Cristo in un itinerario che ci introduce nella vita cristiana della fede, ma anche per invitare chi già crede ad approfondire la propria fede. Padre Armando e Padre Tarcisio ci hanno guidato nella riflessione di questa lettera che i Vescovi hanno indirizzato a tutti noi che stiamo alla ricerca

delle risposte ai nostri tanti perché.

Le domande che ci uniscono sono LA FELICITÀ, LA SOFFERENZA, I FALLIMENTI..., LA SPERANZA CHE È IN NOI, COME INCONTRARE DIO.

Senza renderci conto ognuno di noi ha dedotto che le risposte già le abbiamo nel bagaglio della fede che la Chiesa ci ha consegnato nel Battesimo, che ci ha reso persone nuove. Con il Battesimo siamo stati liberati dal peccato, siamo divenuti cristiani, Dio ha avuto fiducia in noi prima ancora che operassimo come cristiani, Lui ci ha reso santi.

Ogni volta che ci pentiamo dei peccati Lui ci perdona e sappiamo che questo è sempre possibile, per la Sua grande Mi-



sericordia. La Misericordia del Signore crea speranza, alimenta la fede, chiama alla carità, ed è con essa che facciamo l'esperienza della sua esperienza. È con essa che si aprono gli occhi per vedere dentro il mistero dell'Eucaristia, per sentire la Sua voce nel dolore, per andare oltre ogni ragione, ogni limite, chiave del nostro futuro che apre il cuore degli uomini e il cuore di Dio.

Lasciamoci guidare dalla Parola di Dio per diventare strumento della Sua volontà e suscitare nelle persone che incontriamo il desiderio di un autentico abbandono nelle Sue mani. Più volte esortati a metterci in preghiera con umiltà e confidenza, abbiamo scoperto in noi la profonda consapevolezza di giungere soltanto a magri risultati senza la grazia del Signore. Le nostre Guide ci hanno aiutato a raccoglierci invocando lo Spirito Santo insieme con la Chiesa, a creare una relazione viva con Dio, a incontrarLo nel profondo del cuore, a pregare lo Spirito Santo affinché ci conduca a questo incontro e ci permetta di pregare, in Lui e con Lui, tentando di trovare il posto giusto dove situare noi e dove situare Lui.

Abbiamo parlato della speranza nella vita dell'uomo e di come questa sia sconosciuta oggi nel mondo, dove il suo cuore ha spesso fatto altre scelte confidando in un domani senza fede, colmo di idoli e di falsi tesori (carriera, soldi, moda, attaccamenti e sentimenti disordinati....) che portano alla più profonda insoddisfazione e spesso alla disperazione quando ci si accorge del vuoto che lasciano. Il messaggio che abbiamo colto in questo incontro è che la preghiera è la cosa più importante nella nostra vita: disponendo il nostro cuore nella fede, speranza e carità, possiamo trovare la nostra grande gioia che dura per l'eternità.

### *L'esperienza degli Evo vissuta dall'altra parte* di Gioia Lufrano



Intendo dire vissuta dalla parte di chi non li frequenta personalmente, ma li segue attraverso un'amicizia spirituale con chi li fa.

Essere accanto spiritualmente a una persona che fa gli Evo, è un'esperienza di semplicità, di verità e di dolcezza alla presenza di Gesù. Il Signore che si comunica all'uomo e desidera una risposta accogliente, rende possibile la sua Incarnazione oggi, qui fra due persone che non si conoscevano e che ora in Lui cercano unità. Due strade si incontrano e per qualche tratto diventano una strada sola, poi ciascuno nel cammino personale porta dentro di sé la presenza dell'altro e l'arricchimento nato dall'ascolto. Questi incontri avvengono nella Casa di Spiritualità del Santuario di S. Vittorino dove i Padri mettono a disposizione per il colloquio mensile uno spazio tranquillo e silenzioso. Un simile contesto assicura un aiuto sensibile e aumenta il desiderio di conoscersi reciprocamente e di crescere insieme: gioiosa consapevolezza che il Signore raduna e tesse trame di relazioni tra coloro che Lo amano.

